

St. Ann's Provincialate
Bolarum – 500 010
Secunderabad



*“Chi altri avrò per me in cielo?
Fuori di te nulla bramo sulla terra.
Vengono meno la mia carne e il mio cuore,
ma la roccia del mio cuore è Dio
è Dio la mia sorte per sempre”.*
Sal 73, 25-26.

Con questi sentimenti, Suor Rose D'Souza è entrata nella vita nuova. Quale gioia e quale felicità avrà avuto quando finalmente il Divino Maestro ha visitato il Suo giardino fiorito e ha colto la Sua piccola rosa al mattino presto del 5 luglio 2010! “Desidero andare a casa, mi sono preparata”, diceva prima di perdere la parola, due giorni prima della sua morte. Suor Rose ha avuto il privilegio unico di godere di una buona salute per tutta la sua vita che ha dedicato con zelo all'educazione dei piccoli.

Ha cominciato a non sentirsi bene solo negli ultimi tre anni, quando - all'insaputa di tutti - il cancro del colon avanzava lentamente, ed è stato diagnosticato soltanto nella fase terminale. Lungo la malattia, la terapia le ha dato solo un sollievo temporaneo e ci avevano consigliato di aiutarla con cure palliative. Questo è accaduto quando il 12 giugno è stata ricoverata all'Ospedale “Sant'Anna” a Fatimanagar dove le nostre Sorelle, con tenerezza, l'hanno assistita fino alla fine.

Suor Mary Rose, figlia di Giacomo e Monica D'Souza, era nata in una famiglia, straordinariamente religiosa, di 11 figli, di cui 9 donati alla Chiesa. Infatti, i suoi genitori furono premiati dal Santo Padre, Papa Pio XII, per questo atto di magnanimità. Lode a Dio! Figura eminente fu il famoso Herman D'Souza, Segretario all'Arcivescovo Fulton J. Sheen. Egli fu anche strumento nella fondazione della Pontificia Opera della Propagazione della Fede, e insieme a suo fratello, nella pubblicazione della Rivista – ‘The New Leader’ (Il Nuovo Leader).

Suor Rose era nata a Kallyampur, Mangalore, il 17.07.1929; entrò nella Congregazione a Secunderabad ed indossò l'Abito Religioso il 1°.01.1949; emise la Prima Professione il 1°.01.1951 e i Voti Perpetui il 1°.01.1957.

Cominciò ad insegnare nella Scuola Materna a Secunderabad e continuò ad essere incaricata della Scuola Materna fino al 2009 a Mallapur. Negli anni d'intervallo, prestò servizio in tante nostre Comunità, sia al Nord: a Gholeng, Moradabad, Roorkee, Rampur, e Nidadavolu; sia al Sud: a Tarnaka, Kazipet, Raichur, Derebail, Bolarum e Mallapur. Al riguardo, sono fiera di dire che è stata mia insegnante nella VII classe e si è distinta come brava docente di

Matematica. Come direttrice della Scuola Primaria, come responsabile dell'educando e come Superiora, spargeva sempre semi di bontà nei piccoli che erano affidati la sua cura e in tutti coloro che avevano bisogno del suo aiuto. È ricordata molto bene dal personale, dagli studenti e dai genitori le cui vite sono state toccate delicatamente da lei attraverso un rapporto cordiale.

Suor Rose era sempre costante e puntuale in tutte le attività comunitarie. Essendo un'avida lettrice, durante la ricreazione, puntualmente condivideva con noi gli avvenimenti del mondo e discuteva sul futuro degli vicende da tutti i punti di vista. Irradiava sui i piccoli un'abbondanza di freschezza e vitalità ed era molto divertente vedere Suor Rose in punta di piedi ballare la giga irlandese come parte delle attività scolastiche. Queste cariche momentanee di energia l'hanno aiutato a compiere tante cose difficili, specialmente verso la fine della sua vita.

Ciò che abbiamo apprezzato in Suor Rose è che ha cercato di fare qualcosa per migliorare la vita dei poveri, degli emarginati e degli studenti meno capaci. È stata generosa nei suoi rapporti con tutti ed ha vissuto le sue giornate in modo proficuo.

Come dice un proverbio: "Il tempo ben organizzato è il più sicuro segno di una mente ben organizzata", era così la nostra cara Suor Rose, che ha goduto di una robusta salute lungo gli ottanta anni della sua vita. Il suo ottimismo l'ha sollevata e l'ha fatta diventare più forte. Ha espresso il desiderio di ricevere il Sacramento degli infermi. È molto bello ricordare l'ultimo giorno della sua vita, perché ha avuto la soddisfazione profonda di stare con le sue amate nipoti, Myrtle e Merrill, che provvidenzialmente sono arrivate da Mumbai. Immediatamente lei ha sentito la loro presenza ed ha risposto adeguatamente, nonostante facesse fatica a respirare. Loro, essendosi tenute in contatto telefonico, si sono precipitate per essere accanto a lei negli ultimi momenti. Sembrava che le avesse aspettate per salutarle e ha dato l'ultimo respiro il giorno seguente.

Facciamo le nostre più sentite condoglianze ai membri della sua famiglia molto unita e li ringraziamo per la loro presenza al funerale. Essi sono stati molto colpiti dalla cura data alla loro zia. Inoltre, per una felice coincidenza, la Madre Generale ha potuto mettersi in contatto con loro per fare le condoglianze alla famiglia ed esprimere il suo apprezzamento nei confronti di Suor Rose come religiosa diligente ed apostola devota.

Offriamo le nostre preghiere per il riposo dell'anima della nostra cara Suor Rose affinché il Signore sia misericordioso verso di lei e le dia la felicità eterna. Sapendo che riposa in pace con il suo Signore, raccomandiamoci alla sua intercessione.

Ringrazio sinceramente Sr. Alda e la comunità dello Juniorato; Sr. Aruna Felcy, Sr. Rosita, Sr. Jacqueline e le Sorelle della Casa di riposo; Sr. Thomasamma e la sua comunità, che l'hanno assistita con affetto durante la sua malattia. Ringrazio le Superiori, le Sorelle delle comunità vicine che sono venute a trovarla e hanno offerto il sostegno delle loro preghiere.

Una parola di ringraziamento a tutte le comunità che hanno pregato continuamente per lei; ciò l'ha aiutata ad avere una fine serena. Continuate a pregare per le nostre Sorelle ammalate e per i bisogni della nostra Congregazione.

Affezionatissima

Sr. Monica Francis
Superiora Provinciale